

Domande a Parkinson

Objektyp: **Group**

Zeitschrift: **Parkinson : das Magazin von Parkinson Schweiz = le magazine de Parkinson Suisse = la rivista di Parkinson Svizzera**

Band (Jahr): - **(2001)**

Heft 61

PDF erstellt am: **13.09.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Domande a PARKINSON

Come paziente parkinsoniano posso condurre un veicolo? La mia capacità di reazione è rallentata e soffro anche di blocchi improvvisi. Però l'auto mi aiuta nei contatti sociali.

Non posso rispondere alla sua domanda generalmente con un sì o con un no. Non vi è fondamentalmente un divieto alla guida per i pazienti di Parkinson. L'idoneità alla guida può essere compromessa per diversi motivi: quali esempi possiamo citare un rallentamento pronunciato dei movimenti, forti movimenti involontari, una tendenza ad addormentarsi durante il giorno o una riduzione delle facoltà intellettuali.

Se Lei o i Suoi famigliari hanno dei dubbi sull'idoneità alla guida, dovrebbe parlarne col Suo medico

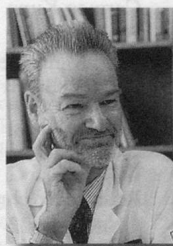
curante. Nel caso in cui l'idoneità non possa essere stabilita, vi è la possibilità di fare dei test neuropsicologici o una prova di guida con un istruttore esperto.

La Sua osservazione che l'auto aiuta a mantenere i rapporti sociali la trovo giusta e molto importante. Personalmente sono contro le misure restrittive del permesso di guida. Nella nostra esperienza la maggior parte dei pazienti guidano con estrema prudenza e si limitano a percorrere tratti brevi, di propria spontanea volontà.

Ho sentito parlare dell'Apomorfina, che può essere data in caso di gravi fasi off e che viene somministrata tramite una pompa. Come agisce questo medicamento e come funziona questa pompa?

L'Apomorfina è una sostanza che ha un effetto uguale alla dopamina sul cervello. Viene indicato quindi come dopaminagonista. L'Apomorfina ha un'efficacia molto buona sui sintomi del Parkinson. Purtroppo non può venire somministrato per via orale. Un ulteriore svantaggio: l'efficacia delle singole dosi dura soltanto circa un'ora dopo l'iniezione sottocutanea. Vantaggi: gravi fasi off o crampi dolorosi possono venire interrotti

dopo pochi minuti con una dose di Apomorfina nella maggior parte dei casi. Molti pazienti portano sempre con sé il medicamento, al fine di raggiungere un sollievo rapido in queste situazioni. Quando necessitano soltanto dosi singole durante il giorno, l'Apomorfina viene applicata con un cosiddetto penject, molto facile da usare. Nei pazienti che hanno forti oscillazioni dell'effetto, viene applicata la pompa di cui Lei parla. Con questa pompa l'Apomorfina viene iniettata in continuazione sotto la pelle, e la dose per ogni ora può essere pre-programmata. Con ciò viene garantito che il livello venga adeguatamente mantenuto. Spesso la dose degli altri medicamentos può venire ridotta, ma non soppressa del tutto. L'introduzione dell'Apomorfina non è del tutto semplice ed avviene sempre nel corso di un ricovero. Accanto a singole cliniche neurologiche, in Svizzera hanno una grande esperienza con questo medicamento specialmente i centri Parkinson di Tschugg e di Zihlschlacht.



Il professor Hans-Peter Ludin, 65 anni, è membro fondatore della Associazione svizzera del morbo di Parkinson e presidente del Consiglio peritale della stessa. È professore di neurologia

presso l'Università di Berna. Dal 1989 fino alla fine del 1999, è stato primario di neurologia all'ospedale cantonale di San Gallo. Ora è in pensione, ma lavora ancora quale consulente a San Gallo e presso le cliniche di riabilitazione a Zihlschlacht (TG) e Bethesda di Tschugg (BE). Vive a San Gallo.

Cosa posso fare contro le allucinazioni che compaiono ripetutamente? Hanno a che fare coi medicamentos o sono da imputare alla malattia stessa?

Le allucinazioni compaiono soprattutto assumendo i medicamentos contro il Parkinson: talvolta scompaiono riducendo leggermente la dose o cambiando la terapia. In molti pazienti tuttavia non si possono ridurre a sufficienza i medicamentos senza che vi sia un tangibile peggioramento della mobilità. In questi casi si può prescrivere il *Leponex* che agisce contro le allucinazioni. Naturalmente questo medicamento può venire somministrato soltanto dietro prescrizione medica e sotto controlli regolari.

Ho 56 anni e mi fu diagnosticato il Parkinson 6 anni fa. Da poco sono impotente. Ha a che fare con il Parkinson? È adatto il Viagra per un malato di Parkinson?

L'impotenza può essere dovuta alla sindrome di Parkinson. Vi sono però altre possibili cause, che devono essere chiarite dal medico curante o da un urologo. Fondamentalmente il Viagra può essere introdotto con successo nei pazienti di Parkinson. Anche qui è il medico curante che deve stabilire se vi siano motivi per non prescrivere questo medicamento.

Avete delle domande sul Parkinson?

Scrivete alla redazione di PARKINSON
Gwerbestrasse 12a
8132 Egg
Fax 01 984 03 93 oppure
E-Mail: johannes.kornacher@parkinson.ch